

FIORI E PIANTE ARTIFICIALI
DIMENSION FLOWERS
DIMENSION FLOWERS
www.dimensionflowers.com



FIORI E PIANTE ARTIFICIALI
DIMENSION FLOWERS
 Piazza della Balduina, 41/42 - 00136 Roma
 Tel. 06 35343932 - Fax 06 35344672

Dopo la lettura, riciclammi!

www.igeanews.it - PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria - www.igeanews.it

Anno VIII - n. 1 - Gennaio-Febbraio 2007 - **DISTRIBUZIONE GRATUITA** - Gennaio-Febbraio 2007 - Anno VIII - n. 1

EDITORIALE

Attività dell'Associazione

PROFICUA OPEROSITÀ

- Angelo Di Gati -

....E siamo così giunti all'ottavo anno di attività. Non è poco! Il passato ci rende orgogliosi per l'impegno profuso e per i risultati raggiunti. Alla luce del recente tempo trascorso, il futuro ci sprona a ulteriori traguardi, sempre spinti dall'entusiasmo e dall'obiettivo di operare per una migliore vivibilità nei Quartieri attraverso la partecipazione attiva dei soci di IGEA e dei cittadini. Quindi orgoglio per il passato e impegno per il prossimo futuro. Nessun intento autoreferenziale -sia chiaro - ma il dovere della chiarezza, della verità e dell'informazione. Cominciamo con il dire che il primo plauso va tributato ai componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il successo è di tutti: ciascuno ha dato il massimo nell'ambito dei tempi disponibili. Non poche iniziative sono state portate a termine. Ci riferiamo alle visite guidate, alle varie attività sociali ed editoriali, ai rapporti con le Istituzioni pubbliche, con le Associazioni di volontariato e i Comitati di Quartiere per le numerose questioni dibattute: traffico, smog, sicurezza, ambiente, puli-

segue a pag. 2

Il "Passante" ha snellito il traffico e reso inutile l'ampliamento della strada "NO" ALLO SVENTRAMENTO

L'invito è stato rivolto al Comune dai Comitati di Quartiere di Monte Mario per evitare i lavori



L'assemblea cittadina promossa da Associazioni di zona e Comitati di quartiere ha ribadito il suo fermo "no" al progetto di allargamento della Trionfale che propone lo sventramento della piazzetta Monte Gaudio (nella foto). Contestato il piano che avrebbe gravi ripercussioni sulla vivibilità della zona coinvolgendo la scuola Nazario Sauro, la

Chiesa e il Parco. La proposta dei cittadini: impegnare i relativi fondi per migliorare la transitabilità in via Igea e spostare i capolinea degli autobus 48, 990 e 999 dalle attuali sedi ingombranti allo slargo di via Sappada. Continuano gli incontri con i tecnici del Comune.

Gustavo Credazzi a pag. 11



Igea incontra il XVII FUNICOLARE E SPIAGGIA SUL TEVERE

(GDG) Il territorio del Municipio XVII avrà la sua spiaggia lungo il Tevere; il Parco di Monte Mario sarà attraversato da una funicolare; il nuovo Mercato di Via Andrea Doria sarà pronto alla fine di quest'anno; Via dei Giornalisti sarà definiti-

segue a pag. 4

La premiazione dei cortometraggi SUCCESSO DEL CONCORSO

- Roberto Sciarrone -

Il teatro alle ore 20,45 si presentava già con il classico cartello del "tutto esaurito" affisso fuori la porta d'ingresso poiché i nostri lettori avevano risposto coralmemente all'invito dell'Associazione. L'attesa per l'inizio della cerimonia è stata così evidenziata dall'enorme flusso di spettatori, curiosi per le opere cinematografiche rappre-

segue a pag. 8



In Piazza Risorgimento per i Musei INGRESSO A PIRAMIDE?

- Francesco Amoroso -

Piazza Risorgimento come il Museo del Louvre? Nei primi mesi di quest'anno dovrebbero iniziare gli scavi di sondaggio per verificare la possibilità di realizzare nel sottosuolo un ingresso - biglietteria ai Musei Vaticani simile a quello costruito a Parigi. Si parla, appunto di un progetto a piramide i cui accessi,

segue a pag. 4



CHRYSLER VOYAGER. Difficile separarsene.



SERENI MOTORS SU CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD LX

OFFRE MINIMO 7.500 EURO PER LA TUA PERMUTA ANCHE DA ROTTAMARE ED UN FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO, FINO A 72 MESI DI CUI LA METÀ A TASSO ZERO. SCOPRI IL PIANO FINANZIARIO IN CONCESSIONARIA

Sereni Motors
 Concessionaria Ufficiale Chrysler, Jeep e Dodge
 Roma Via Aurelia, 670 a/f - Tel. 06/66541818
 Roma Via Trionfale, 7142 a/f - Tel. 06/3054777
 Roma Eur Via Idrovore della Magliana, 165 - Tel. 06/6571830

www.serenimotors-chryslerjeep.it



Consumi 8,4 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ 221 g/Km.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

pubblicità

Cariche riconfermate ASSEMBLEA IGEA

– Paola Ceccarani –

Si è svolta il 4 dicembre 2006 l'ultima Assemblea dei Soci dell'Associazione Culturale Igea. Dopo la nomina a Presidente di Assemblea del socio Nereo Mugnai, il Presidente dell'Associazione Angelo Di Gati ha fatto un breve ma completo excursus sulle attività svolte nel corso dell'ultimo anno: dalle visite guidate al Concorso Cortometraggi, dalle gite alla pubblicazione del periodico Igea, dai contatti con i Presidenti dei Municipi XVII e XIX a quelli con i Comitati di Quartiere della zona. E' stata quindi data la parola alla segretaria Paola Ceccarani che ha ricordato l'imminente scadenza delle cariche sociali e ha sollecitato i Soci presenti che intendessero farlo a candidarsi a fare parte del Consiglio Direttivo. Nessuno ha però raccolto l'invito ed è stata pertanto votata all'unanimità per alzata di mano la conferma del Consiglio uscente.

E' quindi intervenuto Gustavo Credazzi che ha fatto un resoconto sui frequenti e proficui rapporti con i Comitati attivi nei due Municipi, sulla redazione del documento con le richieste da presentare al Presidente del Municipio XVII Antonella De Giusti e sul problema del rinnovo dei contratti d'affitto degli inquilini INPGI che interessa molti abitanti del nostro quartiere.

Domenico Ardizzone ha poi parlato del Convegno sul traffico che si sta organizzando, chiedendo il contributo di osservazioni e suggerimenti a quanti fossero interessati agli innumerevoli

problemi che la viabilità crea nella nostra zona.

Ha poi preso la parola Ferruccio Ferrari Pocoleri per illustrare un ambizioso progetto di potenziamento e arricchimento del sito Internet del periodico Igea attraverso la creazione di un magazine non di quartiere e per chiedere ai presenti appoggio e collaborazione all'interessante ma impegnativa iniziativa.

Infine ha concluso gli interventi dei membri del Consiglio Gabriella Carletti con l'illustrazione dei brillanti risultati del Concorso Cortometraggi di cui lei stessa è stata ispiratrice e principale organizzatrice in due anni di lavoro impegnativo ma certamente anche entusiasmante.

Ultimi ad intervenire la nuova socia Gianna Menetti, Presidente dell'Associazione Italiana Dislessia, che ha chiesto un sostegno dell'Associazione alla sua battaglia condotta nella speranza di dare maggiore visibilità ad un problema forse poco conosciuto ma purtroppo molto diffuso tra i giovani e quindi il socio Sestilio D'Angelo che ha presentato alcuni suoi bellissimi disegni di Monte Mario proponendone la pubblicazione sulla nostra rivista.

Un'assemblea, insomma, come e più delle precedenti, ricca di interventi, di dialogo, di spunti, di nuove idee, di scambio vivace tra i Soci, intervenuti numerosi, ed i membri del Consiglio Direttivo, in un'atmosfera di amicizia, simpatia ed entusiasmo che fa ben sperare per il futuro della nostra attivissima organizzazione.

Più luce nell'area sportiva NUOVO IMPIANTO

– Giorgio Signore –

Ultimato da Acea il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica delle aree circostanti lo Stadio Olimpico. Il progetto di riqualificazione, terminato nei primi giorni di dicembre, ha previsto l'in-

stallazione di 96 nuovi punti luce e il potenziamento di altri 323. I nuovi punti luce installati sono proiettori stradali con potenza variabile da 150 a 400 Watt.

Il lavoro realizzato dalla municipalizzata romana ha rispettato i vincoli normativi in materia di inquinamento luminoso, così come previsto dalla legge regionale 23 del 2000. L'area interessata dall'intervento è quella compresa tra il Lungotevere Cadorna e Diaz, la sede del Ministero degli Esteri, Via e Piazzale del Foro Italico fino a Via delle Olimpiadi e Via dei Gladiatori.

La necessità di potenziare l'illuminazione pubblica del Foro Italico è stata espressa nel 2004, in seguito alla richiesta diretta da parte di alcuni responsabili delle forze dell'ordine e agli incontri tenuti dal Comune di Roma, Acea, i Vigili Urbani, la Prefettura, il Municipio XVII e il CONI, per garantire una maggiore sicurezza dell'ordine pubblico durante le fasi di ingresso e deflusso delle partite di calcio programmate in notturna.

L'integrazione del nuovo impianto con il vecchio, secondo i tecnici Acea, consente di utilizzare al meglio il flusso di luce e assicura uniformità dell'illuminazione su tutta l'area. In particolare, l'intervento sul viale di accesso allo stadio, che parte dall'obelisco per arrivare fino alla palla di marmo, è stato realizzato mediante l'utilizzo di proiettori a luce bianca di 3000 K° in modo da sfruttare al massimo il riflesso prodotto dalle superfici in marmo, consentire la visione ottimale delle opere musive del pavimento senza alterarne i valori cromatici.

da pag. 1 EDITORIALE

zia e illuminazione delle strade. Non va dimenticata la seconda edizione del concorso cortometraggi "Frame Contest" che ha riscosso un notevole successo e che ha visto impegnata soprattutto la responsabile del settore cultura Gabriella Serra Carletti che ha profuso tante energie. E' stata sua l'idea del concorso e tanti altri suoi stimoli sono stati oggetto di attenzione, di successo e di partecipazione. Preziosa nel suo lavoro anche la segretaria dell'Associazione Paola Ceccarani rapida nel disbrigo delle pratiche e perspicace nella interpretazione dei regolamenti. Il suggerimento alla nostra proficua attività è giunto dall'assemblea dei soci nel dicembre scorso come si può leggere in questa stessa pagina. Un segnale che ci conforta e ci stimola ad accrescere il nostro impegno per incrementare il numero dei soci, potenziare le attività sociali con particolare attenzione al miglioramento della vivibilità nei nostri Quartieri. In questo quadro rientrano le nostre iniziative di prossima realizzazione quali: il Convegno sui trasporti, la terza edizione del concorso cortometraggi, le attività culturali e ricreative e la collaborazione con le Associazioni di volontariato e i Comitati di Quartiere. Insieme vogliamo progettare, insieme vogliamo operare.

angelo.digati@fastwebnet.it



Antica Occhialeria
1885

OTTICA ROMANO

LENTI MULTIFOCALI
con garanzia di adattamento
a partire da Euro 160,00



Il Sig. Giorgio Romano mentre misura la vista a una cliente:

Antica Occhialeria
1885

OTTICA ROMANO

LENTI SPECIALI

Lavoro Sport Patologie

00136 Roma - Piazza Mazzaresi, 35

Tel. 06 35498355

Abitanti e negozianti all'estremo SOS VIA OSLAVIA

– Sara Cortini –

Gli abitanti del quartiere Della Vittoria chiedono a gran voce una dichiarazione definitiva dal Comune e dal Municipio per quanto riguarda i rischi di crollo legati alla costruzione di un'ampia area di parcheggio in Via Oslavia. Si tratta di una costruzione che implica la realizzazione di ben 300 box auto da parte di una concessionaria privata che venderà i parcheggi a prezzo di mercato.

Dopo il crollo del deposito ATAC in Via Monte Nero, avvenuto nel novembre scorso, non ci sono stati provvedimenti adeguati per garantire la sicurezza del futuro parcheggio, distante solo poche centinaia di metri. Abbiamo interpellato la presidenza del XVII Municipio che non risponde rimettendo la decisione al Comune che si fa ancora attendere. Già il 21 marzo 2003 un comunicato della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune segnalava la necessità di un vincolo nell'area di Piazza Mazzini e, citando il parcheggio di Via Oslavia, riteneva il progetto inadeguato per "la forte presenza di cubature esterne che invadono la corsia stradale... e la presenza invasiva di elementi di aerazione e quant'altro necessario all'impiantistica del parcheggio" ed in seguito rilevava "... che tali valutazioni sul parcheggio interrato rappresentano il tentativo di ridurre i danni di una struttura sicuramente inadatta a tale luogo, soprattutto visto che nelle aree limitrofe sarebbe stato possibile inserire parcheggi interrati ben più funzionali di questo e, per giunta, secondo una logica non casuale come questa". Insomma ci sono numerose ragioni per attuare

una revisione sostanziale del progetto attraverso provvedimenti che garantiscano la sicurezza e la tutela dell'ambiente architettonico caratteristico del quartiere.

"Ci aspettiamo una relazione conclusiva urgente – ha dichiarato Antonio Tiberti in qualità di rappresentante del Comitato Cittadino di Via Oslavia - da parte del Comune perché in un'area così densamente edificata potrebbero essere messi a rischio anche le costruzioni confinanti. Sebbene informalmente il Comune neghi la possibilità di rischi, delle strutture edificate in Via Corridoni e Via Monte Nero hanno già ceduto. Inoltre i consulenti interpellati dal nostro comitato hanno espresso parere contrario alla costruzione del parcheggio per l'inadeguatezza del terreno".

"Inoltre chiediamo che sia presa in considerazione – ha proseguito Tiberti - la necessità di modifiche strutturali del progetto che garantiscano una sicurezza maggiore. Vorremmo ottenere un colloquio con le autorità per trovare insieme la soluzione migliore che tuteli tutte le parti coinvolte, ma finora non abbiamo avuto riscontri in questa direzione".

È NATA LISA IN CASA AUTUORI

La casa del nostro collaboratore dott. Roberto Autuori è stata allietata dalla nascita di una bella bimba alla quale è stato dato il nome di Lisa. Ai felici genitori Signora Stephanie Deyoan e Roberto Autuori vivissimi complimenti della redazione e della Direzione di Igea. Alla piccola Lisa l'augurio di una lunga, serena, prospera vita. **G.S.**

Rimpallo di competenze DI CHI E' IL PARCO?

– Gustavo Credazzi –

Confermata la competenza del Comune solo su una parte dell'area verde che circonda il cimitero militare francese. Il resto del Parco di Monte Mario, che va da via Camilluccia (via dei casali di Santo Spirito) al Ministero degli Esteri, è invece di competenza del Demanio al quale ci rivolgeremo direttamente. L'Assessorato provvederà però a riattivare la cancellata con un intervento specifico straordinario.

Da quando nel 1997 è stato istituito il Parco di Monte Mario che comprende anche la vasta area attorno al cimitero militare francese, la competenza su questa area si "intende" ricadesse sotto la giurisdizione del Comune di Roma e con la costituzione dell'Ente Roma natura, responsabile dei parchi dell'intera regione, sotto la competenza di questo nuovo organismo.

Quando nel 2000 c'è stato il famoso incendio che ha distrutto numerose piante e molti alberi di questa sezione di Parco, ci fu l'intervento delle diverse autorità, si accertò che una gran parte del terreno sul quale insiste questo lato di Parco che confina con il Ministero degli Affari Esteri è tuttora di proprietà del Demanio, ovvero dello Stato centrale e non del Comune di Roma.

Di conseguenza i responsabili comunali che pure operano nel parco – provvedendo all'apertura e chiusura del cancello e curando l'area limitrofa – non hanno più provveduto alle esigenze della parte non di propria competenza del parco. Il quale, come si ricorderà, era stato attrezzato con alcune importanti strutture – cartelli esplicativi, panchine, cestini rifiuti, staccionata ai lati

dei sentieri, ecc. – da allora sopravvive solo grazie alla benevolenza di alcuni frequentatori che cercano di limitare l'incuria, provvedendo anche a qualche piccolo intervento manuale per rendere vivibile e frequentabile il bel parco che si affaccia sulla città al di sopra del Palazzo della Farnesina.

All'intervento di questo giornale - Igea n°5, settembre-ottobre 2006 – e alle nostre sollecitazioni dirette, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma, Dario Esposito, ha risposto che provvederà a ripristinare la cancellata dell'ingresso destro del parco e che è disponibile ad incontrare i responsabili dell'Associazione culturale/comitato di quartiere Igea e tutti i cittadini interessati alla prima occasione utile, per discutere di questo e degli altri problemi ambientali della nostra zona.

BARACCOPOLI

La scoperta di una "baraccopoli" costruita sul fondo di una vallata del Parco del Pineto, ha indotto il Consigliere Comunale Federico Guidi di AN, a presentare una mozione al Campidoglio chiedendo la distruzione dell'agglomerato e l'intervento dei servizi Sociali comunali per aiutare gli attuali occupanti. Nella mozione inoltre Guidi chiede la totale chiusura degli accessi all'ex Batteria Bini, dove si è svolta la tragica vicenda del polacco deceduto per ustioni nell'interno di uno dei cunicoli per sanare un caso di così grave degrado urbano. **P.M.**



Milovan Style

Stilista

UOMO-DONNA

Acconciature personalizzate



00135 Roma

Via dei Giornalisti, 65/67

Tel. 06 35340443

Cell. 347 5325922

DAL MUNICIPIO XVII

Nei programmi del Presidente Antonella De Giusti

UNA FUNICOLARE PER MONTE MARIO

Verrà attrezzata una spiaggia lungo il Tevere e il Mercato Trionfale sarà ultimato a fine anno

segue da pag. 1

vamente sistemata grazie ad un piano redatto dall'ufficio tecnico del Municipio. Non sono sogni: vogliamo subito rassicurare il lettore. Sono i punti di maggior rilievo emersi nel corso dell'incontro tra l'Associazione Culturale Igea e l'architetto Antonella De Giusti, Presidente del Municipio XVII.

Stimolata e incalzata dalle richieste dei componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione, la Presidente del Municipio ha, inoltre precisato che il costruendo mercato Trionfale avrà tre piani sotterranei per il parcheggio auto e attualmente si lavora sino alle 22 per poter finire entro dicembre prossimo: il Municipio proporrà al Comune un banco alimentare per i bisognosi; il parcheggio sotterraneo di Via Oslavia, il più monitorato tra tutti i parcheggi di Roma, sarà una realtà; insieme al Presidente del Municipio XIX, Fabio Lazzara, si interesserà per collegare con l'ATAC le zone di Via IGEA, Camilluccia e Trionfale con Piazzale Clodio e Via Sappada; provvederà ad informarsi per l'installazione di una centralina in Piazza Walter Rossi per il rilevamento delle polveri sottili; vigilerà per assicurare una più attenta sicurezza nella zona del Parco della Vittoria frequentato da molte persone senza fissa dimora.

Come si ricorderà l'Associazione Igea nello scorso mese di novembre aveva



L'incontro del Direttivo di Igea con la Presidente del Municipio XVII, Antonella De Giusti.

presentato alla Presidente De Giusti un documento, pubblicato anche sul periodico Igea nella precedente edizione, e nel quale erano riassunte le attese e le richieste dei cittadini manifestate in varie occasioni e pubblicate anche su questo giornale. Le risposte sono venute nel corso del suddetto incontro. Ne prendiamo atto con soddisfazione anche se siamo consapevoli che ci vorrà molto tempo per alcune realizzazioni (se non rimangono sogni)

come la funicolare al Parco di Monte Mario e i tempi forse si allungheranno per altre: Il mercato di Via A. Doria - ad esempio - potrebbe richiedere ancora tanto lavoro (i tre piani sotterranei devono essere completati) e il piano tecnico per la sistemazione di Via dei Giornalisti sarebbe bene riesaminarlo perchè ci sono delle perplessità sulla utilità della rotonda per l'inversione di marcia alla fine della strada chiusa. G.D.G.

In Piazza Risorgimento

INGRESSO A PIRAMIDE PER I MUSEI

segue da pag. 1

partendo dal sottosuolo della piazza, sempre in galleria, raggiungerebbero con dei tappeti mobili l'interno dello Stato Pontificio in prossimità dell'attuale accesso ai Musei ed alla Cappella Sistina situato in via delle Mura Vaticane.

Inizialmente si procederà con una fase di sondaggi nel sottosuolo della piazza, i meglio conosciuti carotaggi, per riuscire a stabilire se sia possibile realizzare un collegamento sotterraneo con l'ingresso della pinacoteca papale passando sotto i bastioni e le mura.

La notizia dell'imminenza di questi lavori è stata confermata dalla Direzione Generale dei beni culturali del Lazio che, insieme alla Sovrintendenza ai beni archeologici e a quella ai Beni architettonici stanno collaborando per realizzare questa opera, di concerto con il comune di Roma e il Governatorato della Santa Sede.

I saggi di scavo dovranno accertare la fattibilità di un'ipotesi: se si possa realizzare una piazza, sotto un'altra piazza, collegandola con quella che sarà la stazione Risorgimento della linea C metropolitana di prossima attuazione e da qui far partire il tunnel sotterraneo che sfocerà nel territorio dello Stato Vaticano.

Se la risposta a questa domanda fosse affermativa lo spazio sotterraneo verrebbe attrezzato con punti di ristoro, negozi di souvenir, biglietterie idonee per tutti i musei romani, teatri e per l'Auditorium, e fornito di quei servizi igienici tanto richiesti da chi è in visita alla città. Ma non solo, il progetto eviterebbe quelle lunghe file di persone in attesa di accedere ai musei vaticani che spesso si snodano da via di Porta Angelica sino al monumentale accesso.

Per realizzare questa importante opera turistica infrastrutturale i tecnici sperano di poter utilizzare il vecchio fossato che cingeva i bastioni. Contemporaneamente alle opere sotterranee dovrebbero partire i lavori di riqualificazione dell'intera area di Piazza Risorgimento il cui ultimo rifacimento, ma soprattutto alcune destinazioni d'uso, hanno dato adito a aspre critiche.

Alla Balduina

L'ULTIMO ADDIO AD ARNOLDO TIERI

Uno dei più grandi attori del '900. Questo è stato Arnaldo Tiersi, scomparso a dicembre all'età di 89 anni. E lo scorso 30 dicembre si sono svolti i funerali nella chiesa Stella Mattutina di via Lucilio. A salutare l'attore una folla immensa, in cui si riconoscevano in prima fila il sindaco Walter Veltroni, il nuovo presidente di Musica per Roma, Gianni Borgna, e Gianni Letta. Proprio Borgna ha ricordato gli "infiniti episodi personali legati ad una persona elegante, schiva e di poche parole" come Tiersi, un gentiluomo d'altri tempi, insomma. Tra la folla anche molti attori e personaggi dello spettacolo come Tullio Solenghi, Renato Zero e Leo Gullotta, che non ha nascosto come con Tiersi se ne sia andato un pezzo del grande teatro italiano. Nel corso della funzione Giuliana Lojodice, compagna di Tiersi nella vita e sul palcoscenico, ha letto un telegramma del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. (D.G.)

Comune e Lipu impegnati per allontanare i volatili dalla città

CONTRO GLI STORNI IL GRIDO DI DOLORE

- Federica Ragno -

Sono innumerevoli, invadono le nostre città nel tardo autunno, causando non pochi disagi agli abitanti e a chi si trova a passare in alcune determinate zone e vie dei nostri quartieri. Stiamo parlando degli storni. Basta passare in Prati o al Delle Vittorie per ritrovarsi la macchina tempestata o la manica del giaccone preferito macchiato, ma non solo. Le feci emanano un odore insopportabile e rendono l'asfalto pericoloso in quanto scivoloso, soprattutto per i pedoni e per chi viaggia sulle due ruote, senza contare i mucchi di foglie secche che con la pioggia rendono l'asfalto veramente insidioso.

Negli ultimi anni il Comune di Roma e la LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli - hanno affrontato il problema mettendo in atto una serie di campagne di allontanamento degli storni.

Anche quest'anno sono stati attuati secondo un calendario prestabilito una serie di interventi riguardanti i dormitori, ossia i luoghi in cui gli storni al sopraggiungere del buio si riuniscono in gruppi di diverse migliaia per passare la notte tra le chiome degli alberi. Il più grande in zona Prati è sito tra Viale delle Milizie, Via Barletta e Viale Angelico. Ancora al Delle Vittorie vanno segnalati due dormitori di medie dimensioni, siti tra Piazzale Clodio e Viale Mazzini e tra Via Monte Santo e Via Sabotino, e uno di piccole dimensioni in Piazza Cavour.

Quali sono stati i rimedi adottati durante la campagna 2006/2007? Su tutti l'utilizzo del "grido d'allarme" che megafoni fissi, posizionati direttamente sugli alberi, fanno arrivare l'urlo di pericolo in modo diretto e non disturbato dal rumore di fondo del traffico cittadino,

e di megafoni mobili con operatori.

Il "grido d'allarme" non è un'invenzione dell'uomo, ma è insito nella natura dello storno che negli spostamenti usa inviare una pattuglia in avanscoperta con il compito di lanciare il "grido d'allarme" quando avverte qualcosa di pericoloso per tutta la comunità. A questo punto il "grosso" cambia direzione.

Quest'anno, per perfezionare il grido, sono stati utilizzati lettori cd portatili, sui quali l'urlo è stato ripulito elettronicamente e inciso su cd in modo da avere una resa più vicina al verso naturale dello storno.

Lo studio ed elaborazione del verso, ossia del "grido di allarme", è stato così suddiviso in diversi brani in modo da individuare quello più efficace. Si è fatto inoltre ricorso all'uso di fasci luminosi, le chiome degli alberi vengono così illuminate con fasci di luce mossi rapidamente e con tecnica random al fine di intensificare la situazione di disagio per gli storni già create dal grido d'allarme.

Quali sono stati i risultati? Secondo il Comune di Roma e la Lipu i risultati sono stati ottimi ritenendo che a tutt'oggi sia l'unico sistema realmente efficace. Ma è realmente così? A vedere luoghi come Viale delle Milizie, Piazzale Clodio, viale Angelico, non si direbbe. A sentire gli abitanti di queste zone, realmente inferociti, non sarebbe proprio così, anzi ci sarebbe crescendo di presenze. Il problema è serio e coinvolge diversi e vari aspetti di ordine igienico sanitario e di sicurezza stradale. Trovare una soluzione non è sicuramente semplice ma probabilmente il problema andrebbe studiato in modo diverso per reperire nuove alternative.

dovrà trovare una sistemazione adeguata alle persone senza fissa dimora accampate sul posto.

I residenti protestano da tempo dovendo convivere con un elevato inquinamento, i rumori e la sporcizia derivanti dall'attività stagionale circense, dalla costruzione di un parcheggio riservato ad alcuni avvocati e non a loro.

Chiedono con forza che il parco di Monte Mario venga sottratto ad ogni tipo di speculazione e una maggiore cooperazione tra cittadini, istituzioni e l'ente Roma Natura per la difesa dell'ambiente.

DEGRADO IN PIAZZA LIVATINO

- Eugenio Maria Laviola -

Nel territorio del XVII° Municipio confluiscono ogni giorno per ragioni di lavoro numerosi cittadini e professionisti diretti soprattutto verso il tribunale di piazzale Clodio, la Corte dei Conti, la RAI ed altre sedi istituzionali. Si avverte da tempo la necessità di creare nuovi spazi e strutture per soddisfare tutte queste esigenze.

Nell'area che si trova alle spalle di piazza Livatino sarà costruito un grande parcheggio dotato di servizi locali destinati ad accogliere tra l'altro i nuovi uffici del Giudice di Pace. Prima di avviare questi lavori, l'Amministrazione Comunale

DAL MUNICIPIO XIX

“Mini-Giunta” e opposizione (CdL) fanno il punto a nove mesi dalle elezioni che hanno portato al “Cambio della Guardia” **PRIORITA' ASSOLUTA: IL TRAFFICO**

Tra le urgenze Lazzara include anche la destinazione d'uso del complesso di S. Maria della Pietà, le “bonifiche” delle discariche abusive e del Campo Nomadi. Prossima l'apertura di una Scuola Materna a Casal del Marmo.

– Giuseppe Taccini –

Tempo di bilanci e di programmi per il XIX Municipio. A circa nove mesi di distanza dalle elezioni amministrative la maggioranza di centro-sinistra e l'opposizione targata CdL hanno fatto il punto sullo stato dei lavori. L'orizzonte che appare agli occhi dei cittadini dei quartieri Aurelio, Trionfale, Primavalle e Casalotti, è fatto di luci ed ombre. Il nodo del contendere è rappresentato in particolare dalla viabilità che per il capogruppo di Forza Italia, Ettore Rubino “è il vero flagello della zona”. “Le priorità assolute sono il raddoppio della Trionfale e della Pineta Sacchetti e la realizzazione di nuove vie di collegamento con Monte Mario alto” aggiunge l'esponente azzurro.

Una delle proposte messe in campo dal centro-destra è di costruire una strada che, tagliando per l'Insugherata, colleghi via delle Benedettine e via Taverna a via del Forte Trionfale. Altrettanto urgente per la Casa delle Libertà sarebbe trovare una soluzione per via Torrevecchia dove potrebbe essere istituito il senso unico, utilizzando via Pietro Maffi per l'altro senso di marcia. “Ma queste idee – commenta Rubino – non sono mai state prese in considerazione dall'amministrazione”. Pronta la replica del presidente del XIX Municipio Fabio Lazzara che punta l'attenzione sulla realizzazione dello svincolo del Grande Raccordo Anulare a Ipogeo degli Ottavi, da lui promessa entro maggio-giugno e su altri nodi viari: “Abbiamo già finanziato il raddoppio dell'ultimo tratto di via Pineta Sacchetti e la costruzione della Torrevecchia bis, mentre è un po' più lontana la soluzione per via Trionfale”. Ma non di sola viabilità si vive.

A calamitare l'attenzione di chi governa il territorio del XIX Municipio è stata soprattutto la destinazione d'uso del complesso di Santa Maria della Pietà, un tempo luogo di accoglienza per i malati di mente, fissata in

un protocollo d'intesa. “Abbiamo finalmente raggiunto un accordo sulle sorti dell'ex ospedale psichiatrico – ha confermato il minisindaco – Da gennaio sono attivi due tavoli di lavoro, uno per le associazioni ed uno tecnico per le istituzioni, che hanno il compito di definire entro 180 giorni tutti gli aspetti del riuso del complesso”. Tra le garanzie concordate, ci sono: il divieto di nuove cubature, l'apertura al pubblico del parco, la destinazione di una parte della struttura al Municipio, il trasferimento di una sede distaccata della Sapienza. Il complesso dovrebbe, inoltre, ospitare un ostello turistico e una serie di attività culturali e di aggregazione. “Il trasferimento dei servizi sociali e scolastici del municipio presso il padiglione 30 del Santa Maria della Pietà ha il vantaggio di riunire in un'unica sede i servizi al cittadino e liberare uno dei due edifici in affitto in via Battistini, con un bel risparmio di denaro pubblico” sottolinea il presidente Lazzara.

Tra le “luci” del 2006 il minisindaco inserisce la sistemazione del parcheggio di via Vinci, più sicuro ed illuminato; la partecipazione dei cittadini alla realizzazione dei contratti di quartiere; gli interventi di pulizia straordinaria nelle discariche abusive nei campi nomadi di Primavalle, Lucchina e Valle Aurelia. Ed è in fase di realizzazione anche una nuova scuola materna a Casal del Marmo. Ma per l'opposizione non sono tutte rose e fiori, come vorrebbe far credere il primo cittadino del XIX Municipio: “C'è stato un accentramento di poteri che ci ha esclusi da ogni decisione – ha puntualizzato Ettore Rubino – Per esempio, ci siamo opposti, invano, alla realizzazione di nuove cubature a la Storta”. Siamo di fronte alle solite schermaglie di natura ideologica o c'è del vero nelle parole del capogruppo di Forza Italia? Sarà lo scorrere del tempo a dirlo.

Verrà inaugurato al Quartaccio

UNO SPORTELLINO ANTI – USURA

– Giuseppe Taccini –

A partire da marzo anche il XIX Municipio avrà il suo sportello anti-usura. Attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13, in via del Podere Fiume, zona Quartaccio, l'ufficio servirà a prevenire il sempre più crescente fenomeno del “prestito-nascosto”, fatto cioè al di fuori di organizzazioni bancarie a cui non ricorrono solo le imprese, ma in misura sempre più ampia, anche le famiglie, i lavoratori dipendenti ed i pensionati che crea un continuo indebitamento del contraente costretto poi a pagare rate sempre più gravate da interessi.

Un pool di bancari, avvocati, commercialisti e psicologi offriranno volontariamente e gratuitamente, su appuntamento, consulenze ai cittadini. Quello del XIX Municipio è il quarto sportello anti-usura, dopo Ostia, Centocelle e Cinecittà, che la Capitale vede nascere.

“Le istituzioni hanno il dovere di stare accanto ai cittadini perché non si sentano mai soli, affrontando anche temi difficili – ha spiegato Fabio Lazzara, presidente del XIX Municipio – Lo sportello anti-usura è l'inizio di un percorso partecipato di prevenzione del fenomeno che coinvolgerà anche

associazioni, parrocchie e forze dell'ordine”.

Che l'amministrazione abbia un occhio di particolare riguardo per l'iniziativa lo si è notato dal fatto che è stato dedicato ad essa, all'inizio di dicembre, un consiglio municipale tematico. Il presidente Lazzara, comunque, mette le mani avanti e sceglie la strada della prudenza: “Diamo appuntamento a tutti tra un anno per fare un bilancio dell'attività dello sportello e verificarne la reale efficacia”.

L'assessore municipale al Commercio, Delizia Mazzotti, ricostruisce il lungo iter che ha portato alla nascita dello sportello: “La sua attivazione è il punto di arrivo di un lavoro lungo e complesso che ha coinvolto molti consiglieri di maggioranza ed opposizione. Prevenire l'emergenza dell'indebitamento significa educare i cittadini al consumo critico e responsabile, evitando le cattive gestioni; favorire la nascita di attività imprenditoriali sane; costruire una rete di solidarietà per rompere quell'isolamento che rende facili prede dell'usura”.

La chiusura spetta di diritto al consulente del Campidoglio per l'antiusura e anti-racket, Tano Grasso, che, nel corso della pre-

Nell'ex Complesso per malattie mentali **POLO CULTURALE**

– Stefano Bernardini –



Un nuovo polo culturale nascerà tra breve nell'interno della struttura del Santa Maria della Pietà. Con la sottoscrizione della intesa, prevista a breve termine, finalmente si porrà la parola fine a anni di discussioni e progetti sul futuro del complesso. Il presidente del Municipio Fabio Lazzara, non nascondendo la sua soddisfazione, ci ha comunicato l'intesa raggiunta fra Comune, Provincia, Regione, Asl “RME” e Università di Roma “La Sapienza”.

Per la parte che compete al Municipio sono stati già stanziati dal Comune 12 milioni di euro per l'acquisto del complesso e 12 milioni di euro per i lavori da realizzare. Il successivo tavolo tecnico dovrà decidere quali padiglioni verranno assegnati alle varie strutture. In parallelo al tavolo tecnico verrà istituito dal Municipio XIX un tavolo dei cittadini con l'obiettivo di rendere concreto quel progetto partecipativo di trasparenza e comunicazione, tra il potere pubblico e gli abitanti

del quartiere, adottato dal Comune di Roma e recentemente anche dal nostro Municipio.

Nel complesso, secondo il protocollo, verranno ospitati gli uffici del Municipio XIX, alcuni uffici della Asl RME, delle associazioni culturali e sociali in parte già presenti e alcune facoltà de La Sapienza.

Per quanto riguarda l'università il trasferimento di alcune facoltà nel polo rientra in un più vasto progetto di decentramento promosso dal rettore Guarini per decongestionare l'ateneo nel quale si prevede oltre all'acquisto di 16 mila metri quadri del complesso del S. Maria della Pietà, anche l'acquisizione di alcune strutture situate nelle zone di S. Lorenzo, di Pietralata e dell'ex SNIA VISCOSA. Secondo il rettorato le facoltà che sarebbero trasferite dentro il territorio dell'ex Manicomio sono quelle di scienze botaniche e scienze ambientali in linea con la vocazione del complesso circondato da tanto verde nel cui ambito verrà realizzato anche un orto botanico di proprietà dell'università ma accessibile a tutti.

Il piano prevede inoltre il rilancio dell'Ostello, in funzione solo durante il giubileo del 2000, che sarà adibito una parte a residenza universitaria e una parte ad ostello vero e proprio. I vari padiglioni saranno collegati fra di loro da una navetta che partirà dal ristrutturato parcheggio, previsto nel protocollo, di via Sebastiano Vinci che sarà gestita dall'ATAC. Ma anche il piazzale del comprensorio verrà completamente ristrutturato a partire dalla pavimentazione, pedonalizzato e “liberato” dai muri esterni che ne ostruiscono la visuale.

Il S. Maria della Pietà diventerà quindi un centro pubblico a carattere formativo e culturale e sarà governato da un comitato di gestione formato da tutte le istituzioni e le associazioni che lo occuperanno. Gli edifici subiranno solo restauri conservativi e non verranno aumentate le cubature esistenti.

“E' fondamentale – ha affermato il Presidente del XIX Municipio – che l'intero progetto venga realizzato al più presto in quanto il futuro di tutto il quadrante nord ovest della città ne risentirà positivamente. L'arrivo dell'Università – ha concluso Lazzara – sarà un'occasione di sviluppo come già avvenuto per il quartiere Ostiense dopo l'apertura della sede universitaria “Roma Tre”.

Le pagine di IGEA da tempo sono visibili anche sul nostro sito elettronico digitando www.igeanews.it

Prossimamente una novità sul sito: un “MAGAZINE” tutto da leggere e tutto da scrivere attraverso le vostre segnalazioni o, meglio, con gli articoli redatti da voi.

L'inchiesta di Igea sulla viabilità nei nostri quartieri

SONO TROPPE LE AUTO PRIVATE CHE CIRCOLANO PER LE STRADE

– Giuseppe M. Ardizzone –

Se non ce ne fossimo ancora accorti, l'ultimo rapporto sulla qualità urbana diffuso dall'Agencia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (Apat) riferisce che Roma affoga tra smog, auto e rifiuti. Nel giro di un decennio il parco macchine della capitale è cresciuto a dismisura, con un ritmo, nell'ultimo anno, di tre auto ogni ora, al punto che su mille abitanti si contano addirittura 732 autovetture, mentre i motorini con cilindrata superiore ai 50 cc sono cresciuti negli ultimi dieci anni del 176 per cento.

Dunque la prima emergenza di Roma è il traffico che produce la principale sorgente delle polveri sottili. Di fronte a questa situazione la Legambiente considera che i principali imputati per lo smog nelle città italiane sono i sindaci, i governatori delle regioni e il governo nazionale. Da parte sua il ministro dell'ambiente, Pecoraro Scanio, replica ricordando di avere stanziato 70 milioni di euro nella finanziaria e che più di 250 milioni sono per la mobilità sostenibile. Gli fa eco il ministro dei trasporti Alessandro Bianchi con circa 800 milioni di euro destinati al settore. Ma dal rapporto Apat emerge che su tutto il territorio le infrastrutture sono insufficienti, tanto che il sindaco di Roma, Walter Veltroni rivolgendosi direttamente ai ministri dell'ambiente e dei trasporti ha chiesto che la priorità nell'agenda di governo sia un grande piano per il trasporto su ferro.

Contro le polveri sottili il Campidoglio ha quindi deciso, a partire dall'11 gennaio e fino al 29 marzo, dodici "giovedì ecologici" con il divieto di circolazione a targhe alterne dalle 15 alle 21 nella cosiddetta fascia verde e con più rigidi controlli anche per motorini e diesel. Possono circolare le vetture elettriche, a gpl e metano e le "euro 4". Altre misure antimog includono, sempre nello stesso periodo, il blocco totale della circolazione per tre domeniche e blocchi parziali dopo il superamento del limite di 50 microgrammi per metro cubo delle polveri sottili con stop ai veicoli più inquinanti dalle 7,30 alle 20,30 nella fascia verde della città.

Da aggiungere che dal 1° gennaio sono



in vigore nuove norme per i motorini che impongono ai conducenti "non residenti" il divieto di circolare nell'anello ferroviario con modelli omologati fino al 1999 e considerati i più inquinanti. Si segnalano già una trentina di multe giornaliere (71 euro, più 70 se il veicolo è sprovvisto del bollino blu), ma anche le lagnanze dei proprietari delle due

ruote che non hanno potuto usufruire degli eco-incentivi della Regione diretti a favorire l'acquisto di 14 mila motorini ecologici.

Fatto sta che il groviglio delle ordinanze peggiora la situazione, concentrando il traffico negli orari di inizio e fine dei provvedimenti antimog. Al riguardo l'Associazione dei Consumatori (Adoc) definisce la

soluzione "discutibile e palliativa", mentre l'Agencia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) afferma che l'inquinamento nella capitale è aumentato.

Viene spontaneo chiedersi come mai tutte le colpe del traffico caotico e dello smog siano da addebitare ai poveri utenti della strada che pertanto vengono obbligati a fermare per diversi giorni la macchina pur avendo pagato la tassa di circolazione. Non sarà forse colpa degli amministratori comunali che non riuscendo a comprendere il fenomeno cercano di reprimerlo con divieti e multe? Oppure è da credere che, mancando dei tanto invocati "poteri speciali", il Campidoglio sia rimasto finora nell'impossibilità di intervenire concretamente per risolvere il problema dei problemi, quello del traffico impazzito che abbassa la qualità della vita, che impedisce la mobilità dei cittadini, che soffoca la vivibilità nei quartieri, che paralizza i rapporti sociali. Secondo una ricerca della Cgil a Roma un nonno su due non riesce a vedere i nipotini, non per scarso interesse, quanto per difficoltà legate alla mobilità e alla carenza di servizi adeguati.

Circa i poteri speciali è il caso di dire "campa cavallo che l'erba cresce". Infatti il protocollo per "Roma Capitale" sottoscritto dal sindaco Veltroni con Prodi durante la campagna elettorale delle politiche, che prevedeva una legge da approvare nei primi cento giorni del nuovo governo, ha soltanto prodotto il 19 gennaio scorso, cioè dopo 247 giorni, un disegno di legge delega che andrà all'esame del Parlamento chissà quando.

Intanto l'inchiesta dell'Associazione Culturale Igea sul traffico nelle principali strade dei Municipi XVII e XIX continua a registrare i disagi quotidiani che i cittadini segnalano nell'apposito questionario predisposto in preparazione del prossimo convegno. E' previsto un ampio dibattito tra Associazioni di zona, Comitati di quartiere, rappresentanti del Comune e tecnici per giungere a proposte utili allo sviluppo della viabilità e quindi al miglioramento della qualità della vita.

Per evitare il consumo

LE "ZEBRE" DI MARMO

– Francesco Amoroso –

Il caleidoscopio delle strisce pedonali. Con un sondaggio tra gli abitanti della zona situata tra via Cipro e piazza delle medaglie d'Oro i passaggi pedonali divennero di un bel bianco celeste da far scoppiare il fegato agli automobilisti giallorossi. A Testaccio non furono da meno, tinteggiarono le "zebre" – per giunta bianche – nei colori della squadra "der core". In qualche altra zona della Capitale il colore della vernice è stato mutato in un rosa pallido (forse) all'insegna di qualche stilista alla moda, in grigio e nero, per non parlare dei "rifacimenti" di strade pavimentate a "sampietrino" che, al "rimontaggio", uscirono a tratti a pois. Come una cravatta o un vestito.

Strisce bianche, nere o colorate, ma tutte dipinte con vernice antiscivolo dopo il loro "battesimo" a dir poco disastroso.

Già, perché, all'esordio non solo si cancellarono subito ma col cadere delle classiche due gocce d'acqua, frenare su di esse fu una cosa quasi impossibile. La scienza venne in soccorso e le strisce cominciarono ad essere fatte con vernice antiscivolo costosissima. Un difetto, tuttavia rimase: il loro logorio che fu accentuato dalla maggiore presenza di auto circolanti.

A questo punto il nostro suggerimento "copiato" dall'estero: farle di travertino che, a guardare il Colosseo, non si consuma tanto presto. Di travertino nel quartiere Prati in questi ultimi tempi se n'è usato tanto per fare quegli angoli "antiparcheggio" dove poi ci parcheggiano tutti. Spesa più, spesa meno, ma una volta fatta non torna più in bilancio uscite, allarghiamo la borsa e facciamo le strisce pedonali di travertino. Così non ci si pensa più. Provare, per credere.



Gusto di...Vino!!

di Maria Grazia & Claudio



Enoteca

Ricreatzze
Gastronomiche



Viale Medaglie d'Oro, 427 - Tel. 06 35420352

Una nuova interessante scoperta scientifica

IL VINO ROSSO RIDUCE LE CALORIE

- Francesco Amoroso -

La notizia diffusa in questi giorni potrebbe essere lo spunto per una valida campagna pubblicitaria. Specialmente per le enoteche, i vinai e tutti coloro i quali amano bere un bicchiere di vino rosso. Anche se ci pone di fronte a delle domande: a chi bisogna credere? Ai medici che sconsigliano o all'Harvard Medical School che è favorevole.

Veniamo al problema. L'importante istituto americano assieme all'Istituto Nazionale dell'Invecchiamento hanno compiuto una ricerca i cui risultati sono stati di recente pubblicati dall'autorevole rivista scientifica "Nature" e successivamente riportati dalla Coldiretti. Secondo questa ricerca il vino rosso fa bene e aiuta gli obesi a vivere più a lungo, in salute, felici, riducendo i casi di diabete, i problemi di fegato e altre malattie dovute all'eccesso di peso, ma soprattutto li rende più dinamici migliorando la qualità della vita, con un effetto anti invecchiamento. Attenzione, però, perché gli obesi in questione sarebbero dei topi dato che la ricerca è stata, finora, condotta soltanto su di essi. Comunque sebbene sia prematuro affermare che gli incoraggianti risultati ottenuti nelle sperimentazioni in laboratorio siano validi anche per le persone, dallo studio emerge che la somministrazione di estratti di vino rosso ai topi obesi riduce i casi di mortalità del 31%, favorisce l'integrità degli organi, ma, soprattutto, migliora la qualità della vita tanto che animali di età avanzata e in sovrappeso risultano agili e attivi come quelli giovani.

Da tempo il consumo di vino rosso è stato associato a benefici sulla salute ma il nuovo studio si presenta come rivoluzionario, perché dimostra che mammiferi alimen-



tati con alte dosi di resveratrolo, estratto dal vino rosso, possono avvantaggiarsi di una riduzione degli effetti delle calorie sul proprio fisico, continuando a consumare pasti abbondanti. Il passo successivo sarà quello di riproporre l'esperimento sulle scimmie, animali più vicini all'uomo, per verificare se si ottengono gli stessi risultati.

Il resveratrolo viene prodotto dalle piante quando si trovano in una condizione di stress, è presente nella buccia soprattutto delle uve rosse ed è considerato "responsabile" di numerosi effetti positivi sull'apparato cardiovascolare del consumo di vino, tanto che sul mercato statunitense è stata recentemente data la possibilità a un produttore di indicare sulle etichette del proprio vino il contenuto di resveratrolo. Le ultime ricerche rafforzano ulteriormente il concetto del "paradosso francese" dimostrato dai dati sulle morti per malattie coronariche che risultano più basse in Francia che nel Regno Unito pur avendo, entrambe le popolazioni,

una stessa dieta ricca di grassi saturi. Un risultato attribuito, da molti studiosi, al maggiore consumo di vino in Francia, specialmente di quello rosso. Come in Spagna. E il maggior consumo di vino unito a un'alimentazione fondata sui principi della dieta mediterranea, è senza dubbio uno dei fattori alla base del record di longevità degli italiani registrato dall'Istat nel rapporto dedicato alla mortalità della popolazione residente in Italia.

Ma all'origine di questa longevità ci sarebbe anche la famosa "dieta mediterranea", cioè a base di pane, pasta, frutta, verdura, olio extravergine e il tradizionale bicchiere di vino consumato a tavola in pasti regolari che garantiscono, infatti, una vita media più lunga del normale. Ma attenzione, medi il proliferare dei topi nelle nostre città, evitiamo di lasciare bottiglie di vino rosso per la strada... proprio per scongiurare che il resveratrolo li faccia campare più a lungo. Non basta la mondezza!

NOTIZIE BREVI

INCONTRI SULLE RELIGIONI

"Le Religioni Oggi. Storia Identità e sviluppo" Sono gli argomenti di una serie di incontri che si svolgono nella sala Convegni della Casa di Accoglienza, in Via della Camilluccia, 120, con inizio alle ore 18, per iniziativa dell'Associazione Polis Duemila, del Centro Don Orione, dell'Università Lumsa di Roma. La prolusione è stata il 5 febbraio e il secondo incontro si è svolto lunedì 12 febbraio sul tema "La religione nella società multietnica": relatore il Prof Luigi Frudà, della Università La Sapienza. I prossimi incontri, sempre di lunedì si svolgeranno il 19 e il 26 febbraio; il 5-12-19 e 26 marzo. Gli argomenti trattati affrontano non solo gli aspetti fondamentali delle grandi religioni, le loro origini, la loro storia, i loro dogmi, ma anche l'incidenza che queste religioni hanno avuto ed hanno sullo sviluppo civile, culturale e politico dei popoli. Per informazioni telefonare. 06/3051563; cell:3332702309/ (G.S.)

BUDAPEST 1956/2006

Alla Rivoluzione Ungherese sono stati dedicati, nonostante reticenze ed imbarazzi che continuano a suscitare fiumi d'inchiostro, tuttavia nessun testo è riuscito a rendere le stesse emozioni e le stesse suggestioni vissute dai "rivoltosi". Giorgio Cirillo, Caporedattore di RAI International che si occupa principalmente di politica estera, c'è riuscito dando alle stampe "Budapest 1956/2006" - edizioni ERI - "scrivendo" la rivoluzione con le "immagini" scattate anche dagli stessi partecipanti alla rivolta. Per questo l'Ungheria gli ha conferito la medaglia "Eroe della Libertà". (P.M.)

La storica Salsamenteria in Via Tunisi Simonetti nuova gestione

qualità di sempre (Marco Orsetti e Maurizio Zucca i nuovi gestori)



Mario Simonetti al centro tra i due nuovi gestori Maurizio Zucca (a sinistra) e Marco Orsetti.



Alcuni collaboratori della Salsamenteria

Marco Orsetti e Maurizio Zucca in crescendo. La professionalità e la qualità premiano.

Due giovani imprenditori noti nella nostra zona perché già gestori di successo della salumeria di qualità in Piazza delle Medaglie D'Oro, dal primo febbraio hanno assunto la gestione e la direzione della storica Salsamenteria Simonetti in Via Tunisi al Mercato Trionfale. Si storica, senza alcuna esitazione. La salsamenteria Simonetti (la denominazione rimane quella di sempre come per le grandi Società) è nota ed apprezzata oltre che per la qualità dei prodotti - dalle carni suine alla panetteria - per il servizio che ha reso alla comunità in oltre settanta anni di attività. Era stato Domenico Simonetti, da Norcia, che nel lontano 1930 aveva avviato l'esercizio commerciale tra i banchi del mercato Trionfale. Cinque figli - Mario, Vittorio, Umberto, Nena e Franco - e nel 1959 il negozio in Via Tunisi. Da allora l'esercizio commerciale ha visto migliaia e migliaia di avventori apprezzare le più ricercate delizie alimentari provenienti in gran parte dall'Umbria. La gestione ora passa ai bravi Marco Orsetti e Maurizio Zucca che sono all'altezza della situazione. Nel loro lavoro sono coadiuvati dai valenti collaboratori di sempre: Nena e Mimmo Simonetti, Domenico Cupelli, Anna Rita Sannella, Brunella Colarusso, Romina Casini, Giovanni Mercanti, Patrizio Iniqiez.



Il negozio Simonetti negli anni cinquanta



Un particolare della Salsamenteria durante l'inaugurazione per la nuova gestione

Via Tunisi, 47-49-51-53 - Tel. 06 39743677

Teatro gremito per la proiezione dei cortometraggi del concorso "Frame Contest 2006"

CIAK: LA CONSEGNA DELLE STATUETTE

Sono state consegnate dall'on. Ivana Della Portella, dai Presidenti dei Municipi XVII e XIX, Antonella de Giusti e Fabio Lazzara, dal Presidente del Consiglio del XVII, Giovanni La Barbera, dall'Assessore alla Cultura del XVII, Roberto Tavani.

segue da pag. 1

sentate e ansiosi di incontrare l'ospite d'onore Flavio Insinna. Sala quindi gremita all'inverosimile, poltrone, e aggiunta di sedie, tutte occupate, diversi giovani ammassati lungo le corsie ed agli ingressi. Il popolare attore e conduttore televisivo è arrivato un po' dopo l'orario previsto per via dell'omnipresente problema capitolino, il traffico.

Appena giunto è stato presentato ufficialmente dal Presidente dell'associazione, Angelo Di Gati, il quale dopo aver ringraziato i vari ospiti presenti, i rappresentanti del Comune di Roma, della Provincia e dei Municipi XVII e XIX che hanno patrocinato la manifestazione e gli sponsor che hanno contribuito a rendere più festosa la manifestazione, ha ricordato le attività e gli scopi dell'Associazione Culturale Igea.

Subito dopo gli spettatori hanno potuto seguire un divertente siparietto creato ad arte da Elsa Di Gati, nota giornalista e conduttrice televisiva, che ha sottoposto l'ospite d'onore, appunto l'attore Insinna, a tutti noto per lo spettacolo "Affari tuoi" della RAI, ad una pressante intervista. Ne è conseguito un siparietto comico e intelligente che è riuscito ad intrattenere il pubblico tra risa e applausi per l'innata ironia che l'attore ha saputo approfondire in ogni sua risposta. Ma soprattutto è stata brava Elsa che, evitando di formulare domande banali ed inutili, ha saputo tenere su una immaginaria graticola l'intervistato. Calato il sipario, è cominciata la fase della

segue a pag. 9

– Roberto Sciarrone –



Un particolare dell'affollata sala.



Flavio Insinna intervistato dalla giornalista Elsa Di Gati.



L'intervento dell'on. Ivana Della Portella.



I Presidenti dei due Municipi si congratulano per il concorso.

L'ELENCO COMPLETO DEI VINCITORI DEL CONCORSO

– Francesco Amoroso –



Valentina Maffi e Manuela Vezzoli mentre ricevono i premi.

La seconda edizione del Concorso Cortometraggi "Frame Contest 2006" ha conseguito una serie di successi, non ultimo quello della presenza in sala di un numero straboccante di spettatori, molti dei quali, esauriti i posti, sono stati costretti a seguire le fasi della premiazione accalcandosi nelle corsie laterali del teatro e perfino fuori della sala in piedi.

Due le sezioni in concorso: Vita dei Quartieri e Tema Libero alle quali, la Giuria, con due premi speciali, ha voluto aggiungere la Fotografia e la Coreografia.

SEZIONE "VITA DEI QUARTIERI"

Primo premio: Concerto per chitarra e piazza di Ruggero La Mantia. L'autore, in questo suggestivo filmato sintetizza il concetto di quartiere romano con uno spaccato di una piazza più significativa: Piazza Navona che con le sue fontane, le sue luci e la musica degli artisti ambulanti partecipa idealmente al grande concerto della vita.

Secondo premio: You are not Monte Mario people di Laila Tondi. Si tratta, nonostante il suo altisonante titolo, di uno dei più originali corti dedicati a questa sezione. Un gruppo di ragazzi racconta il nostro quartiere nei suoi luoghi caratteristici attraverso gli occhi di un estraneo.

Terzo premio: Pennellata dal litorale di Remigio Romani che descrive in maniera attenta e appassionata le bellezze e le problematiche di Ostia, riuscendo a tracciarne un ritratto fedele e appassionante del quartiere bagnato dal mare di Roma.

SEZIONE "TEMA LIBERO"

Primo premio: Aiutami a fare da sola di

Manuela Viezzoli è l'invocazione lanciata da una ragazza disabile che, suo malgrado, è costretta a confrontarsi con le tante barriere architettoniche che incontra nella vita quotidiana. Una richiesta, una preghiera, un invito ma al contempo una dura e disperata denuncia sociale di un dramma quotidiano a cui spesso si dà troppo poca attenzione.

Secondo premio: Catturati! di Stefania Soeller che affronta, attraverso una serie di immagini alcune delle quali molto pungenti ed ironiche, il problema sempre più diffuso dell'incomunicabilità. Non manca quel pizzico di surrealismo che rende forse più sconvolgente questa fiaba metropolitana.

Terzo premio: Le vie della musica di Roberto Billi. L'autore attraverso la musica, le immagini e la parola ricostruisce i sogni di un ragazzo alla ricerca della propria identità in una calda notte romana.

PREMIO SPECIALE PER LA FOTOGRAFIA

Red sea lovers di Valentina Maffi. Splendido documentario dedicato alla magia del mondo subacqueo che ha per protagonista la fauna e la flora del mar Rosso con una raccolta accurata di immagini che esortano lo spettatore ad allacciarsi la cintura di sicurezza e di volare verso quel fantastico mondo proposto da Valentina Maffi.

PREMIO SPECIALE PER LA COREOGRAFIA

La lanterne magique di Solenn Le Marchand. Il filmato noir, propone una suggestiva e affascinante danza macabra fatta di luci, ombre e musica; labile confine fra realtà e apparenza dettato da una semplice "lanterna magica".



Lazzara e Barbera consegnano le Statuette.

segue da pag. 8

cerimonia più attesa dai partecipanti alla seconda edizione del concorso "Frame Contest 2006": la chiamata sul palco, la lettura della motivazione del premio, il ricevimento della statuetta o della targa, gli applausi del numeroso pubblico che gremiva ogni spazio della sala.

Otto i cortometraggi premiati. Tre a tema libero, tre sulla vita dei quartieri e due premi speciali che hanno ricevuto il riconoscimento formulato dalla giuria, composta da Francesco Lucio, Maria Grazia Dilani Metalli, Ferruccio Ferrari Pocoleri, Felice Ponziani e Adriano Zancchi, con altrettante specifiche motivazioni.

Flavio Insinna ed Elsa Di Gati, di volta in volta, dopo aver letto la motivazione del premio, hanno invitato a porgere la statuetta raffigurante Mercurio o la targa, l'onorevole Ivana della Portella, Presidente della Commissione Ambientale del Comune di Roma, i Presidenti dei Municipi XVII e XIX, Antonella De Giusti e Fabio Lazzara, l'Assessore alla Cultura Roberto Tavani del Municipio XVII.

Buio in sala per proiettare i filmati premiati che, attualmente, si possono vedere sul nostro sito Internet www.igeanews.it. Ma la serata, la seconda edizione del concorso, non è finita appena si sono accese le luci, come avviene sempre per ogni spettacolo cinematografico, con lo sciamare del pubblico verso le uscite e il vociare dei commenti su quanto visto. Ci sono stati dei seguiti: una gag, non poteva mancare, con una piccola imitazione del programma "Affari tuoi" facendo scegliere a Flavio Insinna un pacco con il "Premio di Partecipazione", l'assedio da parte dei fans presenti in sala per "carpirgli" un autografo e, "dulcis in fundo" (è proprio il caso di scriverlo), il "Cin cin" di Buone Feste organizzato dall'Associazione con l'ausilio degli sponsor in un'altra sala, inutilmente scriverlo, gremitissima.



Flavio Insinna coinvolto in una gag creata dall'Associazione per allietare la serata apre un "PACCO" donato da Igea. La giornalista Elsa Di Gati segue divertita. I rappresentanti delle istituzioni Fabio Lazzara, Ivana Della Portella e Roberto Tavani e il pubblico applaudono alle battute di Insinna.



L'assessore Roberto Tavani premia una concorrente. Il Presidente del Municipio XIX si congratula con il Gruppo di Laila Tondi che ha realizzato un corto su Monte Mario. La signora Serra-Carletti consegna un omaggio floreale a Elsa Di Gati.



Bellissimamente

il Centro per la tua Bellezza pubblicità

Centro di estetica e abbronzatura

Trattamenti viso • Trattamenti corpo • Massaggi
Luce Pulsata • Solarium • Trucco personalizzato

Ricostruzione unghie

Roma - Via S. Vitale, 1/A - Tel. 06 45477490

Bellissimamente
il Centro per la tua Bellezza

Abbiamo intervistato la Presidente dell'AID Gianna Menetti UNA ASSOCIAZIONE PER LA DISLESSIA

*Si tenta di colmare il ritardo normativo curativo con il quale l'Italia ha affrontato
Il problema che spesso mette in difficoltà le famiglie.*

– Roberto Sciarrone –

La dislessia è la difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Un problema che è presente nell'ambito di molte famiglie. Spesso però l'anomalia non viene subito recepita oppure non considerata grave. In proposito abbiamo intervistato il Presidente dell'Associazione Italiana Dislessia, Sezione di Roma, Gianna Menetti, professoressa al Liceo Scientifico "Farnesina" che, cordiale e disponibile, ci ha accolto negli uffici dell'AID capitolini in via Borgo S.Lazzaro, zona nord, nei pressi della trafficata via Trionfale.

Presidente, può illustrarci le problematiche causate dalla dislessia?

La dislessia crea notevoli difficoltà nel leggere e scrivere. Atti così semplici e automatici diventano, per i bambini dislessici, prove ardue da superare. Purtroppo in Italia la dislessia è poco conosciuta, benché si calcola che riguarda almeno 1.500.000 persone. La dislessia non è causata da deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, perché non può farlo in maniera automatica. Perciò si stanca rapidamente, commette errori, rimane indietro, non impara. Tuttavia questi bambini sono intelligenti, vivaci, creativi.

Come si manifesta la dislessia?

Il bambino spesso compie nella lettura e nella scrittura degli errori caratteristici come l'inversione di lettere e numeri e la sostituzione di lettere. A volte non riesce ad imparare le tabelline e alcune informazioni in sequenza come le lettere dell'alfabeto, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. In alcuni casi sono presenti anche difficoltà in alcune abilità motorie, nel calcolo, nelle capacità di concentrazione e attenzione. Spesso il bambino finisce con l'aver problemi psicologici, ma questo è una conseguenza, non la causa della dislessia. Talvolta perde la fiducia in se stesso e può avere alterazioni del comportamento.

Quando un genitore sospetta di trovarsi di fronte un bambino dislessico come deve agire?

Deve immediatamente sottoporre il bambino ad una valutazione diagnostica. La diagnosi deve essere fatta da specialisti esperti, mediante particolari test. La diagnosi permette di capire che cosa sta accadendo al bambino. E' opportuno mettere in atto interventi specifici, tecniche di riabilitazione, la riduzione di compiti a casa, l'uso della calcolatrice e del pc.

L'AID, ha messo a punto un Protocollo diagnostico di base per la valutazione dei disturbi di apprendimento della lettura, scrittura e calcolo utilizzabili da ogni specialista, neuropsichiatra infantile, psicologo o logopedista.

Cosa è l'AID?

L'Associazione Italiana Dislessia è sorta in Italia solo nel 1997, e sta tentando di colmare con la propria attività, il grande ritardo culturale e normativo in cui si trova il nostro Paese nei confronti del problema dislessia. E' un'organizzazione di volontari senza scopo di lucro (ONLUS), nata con lo scopo di sensibilizzare il mondo professionale e scolastico, l'opinione pubblica.

La Sezione di Roma ha un mini direttivo che si riunisce una volta al mese, formato da un tecnico, un genitore ed un inse-

gnante. Abbiamo realizzato un corso per insegnanti di ogni scuola della Regione Lazio, ognuna delle quali era rappresentata da un referente che ricopriva il ruolo di tramite tra genitori e insegnanti. Tutto ciò è stato realizzato al Provveditorato.

Quali sono gli obiettivi per il 2007?

Come sempre cercare di sensibilizzare le istituzioni rispetto al problema dislessia. Inoltre invito tutti i genitori, insegnanti e persone che vivono con bambini che evidenziano difficoltà nell'apprendere, nello scrivere o leggere a contattarmi personalmente attraverso il mio numero di telefono riportato sul sito www.dislessia.it o trovarmi direttamente in via Borgo S.Lazzaro presso via Trionfale.

Negli uffici abbiamo incontrato la mamma di un bambino dislessico che ci ha testimoniato la propria esperienza:

Andrea aveva circa 7 anni quando mi sono accorta che aveva grosse difficoltà di

lettura e di scrittura. Ho iniziato il mio pellegrinaggio dai vari tecnici ma il risultato era sempre uguale "Signora lei è troppo apprensiva, suo figlio è emotivo...". Gli anni sono passati e mio figlio nonostante studiasse tutti i pomeriggi assieme all'insegnante a scuola otteneva tanti insuccessi. Andrea pian piano modificava il suo carattere e da bambino dolce e sensibile si trasformò in bambino aggressivo e poco socievole, non era interessato a niente, era sempre svogliato. Verso la fine della seconda media, l'insegnante che veniva a casa il pomeriggio mi propose di riprovare a portarlo da uno specialista di sua conoscenza, finalmente fu diagnosticata: dislessia. Dopo altre visite e l'inizio della terapia Andrea non pianse più, pian piano il clima familiare andò rasserenandosi. Adesso mio figlio frequenta l'ultimo anno di liceo ed è un ragazzo come tutti i suoi compagni.



Hollywood in Rosa



VIDEOCLUB

**ORARIO NO STOP
9.00-23.00**

**Viale Medaglie D'Oro, 160 A/B/C
Tel. 06 35348871**

A disposizione un fondo DISABILITA' E FINANZIARIA: LA MANOVRA

– David Giacanelli –

Le novità che hanno caratterizzato la legge Finanziaria, approvata in Senato, in tema di disabilità, handicap e sanità pubblica sono molte e collegate fra loro. Nei prossimi tre anni la sanità potrà contare su 300 miliardi di euro, che permetterebbero alle Regioni di avviare una reale programmazione degli interventi di sviluppo nei servizi sanitari, uscendo dall'incertezza. Risolto anche il nodo dei ticket sul pronto soccorso, il Governo ha poi deciso di introdurre il ticket di 25 euro, solo per i codici bianchi e non per i codici verdi, come si era pensato in principio. Rimane bloccato al livello del 2006 il prezzo dei farmaci di automedicazione e quelli della classe C.

Nel campo della disabilità è stato approvato il "Fondo per le non autosufficienze", al quale è stata assegnata la somma di 50 milioni di euro per il 2007 e 200 milioni per ciascuno degli anni 2008 e 2009. Il Fondo prevede di incrementare il sistema di protezione sociale ed è diretto anche a sostegno dei progetti e tecnologie che possano consentire la libertà di parola, lettura, scrittura e comunicazione, nonché una vita indipendente per le persone che vivono con vari tipi di invalidità.

In questa manovra ci sono anche le agevolazioni fiscali per l'acquisto di veicoli utilizzati da disabili in via esclusiva o prevalentemente a beneficio di questi ultimi, come le agevolazioni alle imprese per le assunzioni di disabili.

RICORSO RESPINTO PER LE ELEZIONI

Nulla da fare per due elettrici che avevano fatto ricorso al Tar del Lazio, lamentando presunte irregolarità nel compimento dei verbali. Il Tar del Lazio ha confermato l'elezione alla carica di presidente e di consiglieri del Municipio XVII della capitale. La decisione è stata presa dalla seconda sezione bis del Tar, presieduta da Patrizio Giulia.

Secondo i giudici il ricorso è risultato infondato perché basato su semplici irregolarità, non sufficienti a invalidare i risultati, poiché, secondo una giurisprudenza consolidata da tempo, nel procedimento elettorale deve prevalere sempre e comunque la volontà manifestata dall'elettorato. Il vizio formale in questo caso non corrisponde ad un'alterazione del voto espresso dai cittadini del Municipio XVII. (G.S.)

ARRESTATO PER I BOTTI

Aveva pensato bene di nascondere oltre cento chili di esplosivo nel suo negozio, ubicato in uno stabile di 5 piani. Un rischio enorme per gli ignari inquilini del civico 11444 di via Trionfale.

Per questo, lo scorso 28 dicembre, è stato arrestato un uomo di 39 anni. Gli agenti di polizia del commissariato di Tor Carbone hanno rinvenuto nella bottega di casalinghi anche coltelli e altre armi da taglio vendute senza regolare licenza. (D.G.)

Il "Passante" ha snellito il traffico e reso inutile l'ampliamento della Trionfale

"NO" ALLO SVENTRAMENTO

I Comitati di Quartiere riuniti in assemblea hanno rivolto un invito al Campidoglio per conoscere se realmente siano necessari i lavori per allargare la vecchia consolare ora che il passaggio delle auto si è sensibilmente ridotto.

– Gustavo Credazzi –

Nei giorni scorsi si è tenuta a Via Fornelli, vicino alla Piazza di Sant'Onofrio, un'affollata assemblea pubblica, convocata dalle associazioni di cittadini operanti nella zona e riunite in un Forum delle associazioni e dei comitati, per scongiurare un'opera che, alla luce delle recenti modifiche alla circolazione e alla viabilità dello scacchiere nord della nostra città, sembra diventata del tutto inutile; l'allargamento della Via Trionfale nel tratto che unisce la piazzetta di Monte Gaudio al Policlinico Gemelli.

Intendiamo, di fronte al progresso e alle esigenze di modernizzazione della vita dei nostri quartieri, come di quella dell'intera città, non ci possono essere dubbi e tutti sono pronti a fare la loro parte: la scelta tra l'interesse del singolo e quello della comunità, non può che privilegiare quest'ultima e i cittadini sanno che può comportare anche qualche sacrificio.

Se però si chiedono sacrifici non per attuare opere migliorative d'interesse generale, ma solo per dare seguito ad un iter burocratico avviato da tempo – quando in effetti le opere erano realmente necessarie – con sperpero di denaro pubblico, la questione cambia.

I fatti sono noti. Per anni, anzi decenni, uno dei problemi centrali dei quartieri di Roma Nord è stato quello del traffico sulla via Trionfale. Da tempo immemorabile il percorso di questa via, nel breve e stretto tratto che va da Piazza Monte Gaudio a Santa Maria della Pietà è stato di una lentezza esasperante.

E il motivo era chiaro: le decine di migliaia di cittadini, abitanti nei quartieri della città a nord della Balduina e di Belsito – Monte Mario alto, Torvecchia, Primavalle, Ottavia, ecc. – per andare al lavoro al mattino e per tornare a casa, la sera, erano costretti a passare per la stretta di Via Trionfale, tra le caserme, le scuole, la chiesa, ecc., dove trascorrevano lunghe ore di lento trasferimento in macchina o in autobus.

Per ovviare a questo "blocco" e, in genere per ristrutturare il traffico dell'intero quadrante nord della città, fu deciso –



tra l'altro - che era necessario anche allargare la via Trionfale. E tutti furono - più o meno - d'accordo.

Poi le cose sono cambiate. Con l'apertura del grande Passaggio a nord ovest

intitolato a papa Giovanni XXIII che, collegando la tangenziale Est a Monte Mario alto è diventato l'asse portante di gran parte della viabilità dell'intera zona, il traffico sul tratto iniziale della via Trion-

fale si è drasticamente ridimensionato.

Ora il problema si è spostato a monte, subito dopo l'entrata sud del Policlinico Gemelli. E qui – ma solo qui – è effettivamente opportuno e urgente procedere all'allargamento della sede stradale.

Da mesi infatti il traffico nell'area attorno alla piazza di Monte Gaudio è tornato pressoché normale: gli alunni delle scuole possono attraversare la via sulle strisce pedonali all'altezza del giornalaio, mentre dal lato della chiesa di San Francesco e dai negozi limitrofi si può passare dall'altra parte della strada utilizzando il semaforo pedonale e così via.

Insomma la vita del piccolo quartiere – uno dei primi insediamenti di Monte Mario – è tornata ad animarsi, ha ritrovato la sua unità tanto cara ai sociologi e a tutti quelli che pensano che la città, anche la grande città, deve essere la risultante di un insieme di realtà a misura di uomo.

A questo punto però la trafila amministrativa e burocratica, iniziata anni fa per l'allargamento "a tutti i costi" della Via Trionfale, è prossima a concludersi: c'è la delibera dirigenziale che deve solo essere approvata e c'è persino il disciplinare di gara. I lavori potrebbero dunque iniziare già in marzo o in aprile di quest'anno.

Ma ora la gente chiede una verifica della reale utilità dell'opera. Lo ha chiesto ai vecchi e ai nuovi amministratori del Municipio XIX e lo ha chiesto allo stesso sindaco Veltroni che ben conosce la nostra realtà.

Assemblee di approfondimento si sono tenute nei mesi scorsi e altre sono in programma per le prossime settimane.

Agli incontri con gli amministratori come nelle diverse iniziative pubbliche, le associazioni di zona e gli abitanti dell'area - che con l'allargamento della via Trionfale vedrebbe stravolta la tanto cara unità di quartiere – hanno portato documentati studi tecnici che sostengono la tesi, "naturale" e di buon senso, dell'inutilità, anzi del vero e proprio spreco di denaro pubblico che la minacciata opera comporterebbe.

Inaugurata al Quartiere Della Vittoria

NUOVA FILIALE INTESA-SANPAOLO



E' stata inaugurata, al quartiere Della Vittoria, nei pressi di Piazza Mazzini, in Via Brofferio angolo Via Poma, la 94esima filiale dell'Istituto di credito Intesa San Paolo. Il nuovo punto operativo si sviluppa su due livelli. Al piano terra la zona di consulenza, la direzione e le casse per l'operatività di sportello e vi lavorano quattro impiegati. Il piano superiore, invece, ospita la filiale Private Banking. La nuova apertura della sede in Prati fa parte a un progetto di potenziamento per garantire la diffusione capillare della rete Intesa-Sanpaolo e per offrire prodotti e servizi di alta qualità. Nella foto un particolare del nuovo filiale della Banca Intesa-Sanpaolo (G.S.)

Nel cuore verde dell'Umbria

La Collina di Colleva

Country Hotel

Da Roma Tiburtina: Servizi giornalieri di pullman



Colleva di Todi - Tel. 075.8870034 - 075.8870156 - info@lacollinadicolleva.com
www.lacollinadicolleva.com

Incontri culturali dell'Associazione Igea

AD AMATRICE L'ARTE DELLA PASTA

- Paola Ceccarani -

All'ingresso dell'abitato è posto un cartello dove si legge: Amatrice - Città dell'amatriciana. Scritta destinata a rallegrare i cuori dei golosi ma non solo, essendo ormai le piacevolezze della tavola assunte a dignità di cultura, anche alta.

E' quindi con animo lieto e molte elevate giustificazioni che un folto gruppo di soci dell'Associazione Culturale Igea è arrivato di buon mattino in un paesino silenziosissimo arrampicato su uno sperone roccioso, immerso in una luce trasparente e coronato da una catena di monti dalle cime spolverate di neve, tra valli e tetti imbiancati dalla brina notturna e dominati dalle torri civiche in pietra chiara. Accolto poi da una gara di cordialità degli amatriciani cominciando dall'assessore al turismo Dott. Fontanella e poi i signori Bucci, proprietari dell'Albergo Roma e gelosi custodi dell'antica tradizione culinaria locale, la dottoressa Floriana Svizzeretto, direttrice del Museo Civico e la signora Luciana Millo Brunamonte, Vice Presidente dell'Associazione Culturale e Scientifica "Monti della Laga"; tutti simpaticamente e affabilmente determinati a rendere il nostro soggiorno il più possibile interessante e piacevole. Tanto che nel giorno di festa sono state aperte solo per noi molte porte per consentirci di visitare i luoghi preziosi custoditi come scrigni tra quelle montagne. Cominciando dal Museo Civico che ha sede nell'antica chiesa sconsacrata di S.Emidio ed è intitolato a Nicola Filotesio

(detto Cola dell'Amatrice) grande pittore cinquecentesco di cui abbiamo ammirato una bellissima tavola su legno raffigurante la Madonna con Bambino e S.Giovanino. La direttrice del Museo ci ha quindi illustrato con grande competenza e vivacità la bella collezione di croci professionali, gli altri dipinti e le statue lignee lì conservati. Ci siamo poi diretti a visitare la grande chiesa di S.Francesco (secondo alcuni documenti già esistente alla fine del XIII secolo) austera nell'unica navata dal soffitto altissimo in legno a capriate, con le pareti per gran parte ornate di affreschi del XIV e XV secolo, molti dei quali purtroppo nascosti dai ponteggi dei restauri in corso, ed un ammirevole altare seicentesco in legno intagliato dall'amatriciano Giovan Battista Gigli. Infine la chiesa di S.Agostino, dal bellissimo portale tardo gotico.

Dopo tante meraviglie, un po' infreddoliti ma nella più felice disposizione di spirito, abbiamo preso commiato dalle nostre guide e ci siamo riuniti intorno ad una grande tavola, ben lieti di sperimentare l'altro aspetto della cultura del luogo: quello gastronomico. Aspetto né secondario né meno glorioso dal momento che, fra lieti conversari e molte libagioni, abbiamo scoperto essere la celebrata ricetta invenzione niente affatto romana, come comunemente si crede, ma assolutamente amatriciana, originariamente "bianca" e solo verso la fine del '700 a volte preparata con l'aggiunta di

pomodoro, sempre e comunque con gli ingredienti fondamentali: il guanciale di Amatrice ed il pecorino di Amatrice. Per i puristi e gli appassionati, quindi, un piatto da gustare solo dove si usano gli ingredienti doc e senza trascurare un particolare importante: niente bucatini, come comunemente si crede, ma rigorosamente spaghetti. La giornata si è quindi conclusa tra conver-

sazioni e giochi di carte.

La mattina dopo, solo per i "volenterosi", passeggiata a piedi di 4 km., scendendo e salendo in un aspro scenario invernale, tra un abbaire lontano di cani e improvvise apparizioni di cavalli di maestosa bellezza, fino ad una frazione (anticamente le chiamavano "ville") detta Prato dove abbiamo trovato poche case, una piazzetta, due abitanti, un gatto di buon umore e un'incantevole piccola Chiesa, Santa Maria delle Grazie, apparentemente dimessa ma ornata nel suo interno da tre maestosi altari lignei, anch'essi opera del genio intagliatore del luogo, Giovan Battista Gigli, i due laterali in noce scuro e quello centrale decorato in oro con estrema raffinatezza fino a farne un'abbagliante parete di luce.

E così più tardi, tornando verso Roma, con quel po' di malinconia che coglie verso l'imbrunire nelle sere d'inverno, con già la nostalgia delle ore passate con tanti amici in attività così varie e piacevoli, ci si rallegrava però al pensiero di quale privilegio sia quello di vivere in una terra che serba, anche negli angoli sconosciuti, in minime frazioni perse tra boschi e montagne di cui a stento si troverebbe traccia su una carta geografica, le testimonianze preziose di un'arte ineffabile, di un senso assoluto dell'armonia e del gusto della vita e al contempo di quale sfida sia per l'avvenire vigilare affinché nulla di questo patrimonio vada smarrito nel frastuono della modernità.



La Torre Civica di Amatrice

Nuova sede alla Balduina

Scuola dell'Infanzia l'Arcobaleno

grandi spazi personale specializzato attività di laboratorio luogo di creatività



BALDUINA

Via Livio Pentimalli, 30 - Tel. 06 35348274 - Cell. 339 4819473

FLEMING

Via Flaminia Vecchia, 737 - Tel. 06 3330808 - Cell. 339 4819473



Si sente spesso dire che la poesia è morta, che nessuno ha più voglia di leggere o scrivere versi e rime, che i poeti non esistono più.

Non certo migliore appare la sorte della poesia dialettale, con la progressiva scomparsa del vernacolo e la riduzione del romanesco ad una semplice cadenza.

È vero. Petrarca e Trilussa non ci sono più. Ma siamo sicuri che parlare di poesia significhi poi parlare soltanto di antologie scolastiche e strofe da imparare a memoria? Proprio la realtà dei nostri quartieri testimonia che esistono anche altre soluzioni, che l'interesse per la parola poetica non è poi realmente scomparso. Dimostrazione ne è stata la serata di poesia organizzata dall'Associazione Culturale Igea nel 2004 a cui hanno preso parte decine e decine di entusiasti spettatori. E allora perché la poesia non può continuare a sopravvivere anche dove meno ce lo aspettiamo? Magari anche dietro l'apparenza di un farmacista, di un uomo abituato a calcolare dosi e quantità, e che scopriamo anche abilissimo a pesare le parole e adattare alla musicalità di sonetti e endecasillabi.

È il caso di Paolo Fidenzoni, classe 1961, lo "spezziale", come si definisce lui, padre di due belle bimbe e residente da sempre nel nostro quartiere. Dietro l'apparenza di un uomo normale si nasconde il cuore di un poeta. Niente alloro in testa, niente volumi sotto il braccio. La poesia è qualcosa che si porta dentro, qualcosa con cui si convive per tutta la vita, una passione a cui non si può rinunciare.

Lo sa bene Fidenzoni che da quindici anni racconta in versi la propria personale percezione del mondo. Non solo poeta, ma poeta dialettale con ben quattro raccolte di versi

pubblicate e una quinta già in cantiere. E non solo. Paolo Fidenzoni si è infatti appena aggiudicato il Premio "Poeta romanesco dell'anno 2005/2006", assegnato dal Centro Romanesco Trilussa al poeta che meglio si è contraddistinto nei concorsi ufficiali di poesia dialettale che si tengono nel corso dell'anno. Si tratta di una sorta di gara poetica, come succedeva ai tempi dei poeti tragici della Grecia antica: ogni autore presenta da uno a tre testi in vernacolo che vengono valutati da una giuria di esperti. Alla fine di ogni anno viene premiato chi meglio ha saputo raccontare in romanesco la realtà dei suoi tempi.

E certo Fidenzoni non si è trincerato dietro la barriera della poesia per parlare solo di sé. Leggendo i suoi sonetti si ritrova l'insegnamento di maestri come Belli, Trilussa e Pascarella che riuscivano a mettere in versi la critica anche aspra e pungente verso i loro

Sonetto de guerra

(dalla raccolta "Nido de vespe", 2004)

Si tu sei nato lupo oppur'agnello,
si sei colomba o aquila reale,
si marci co l'olivo o cor coltello,
si ciai o nun ciai 'no straccio de morale,

si servi Iddio o si servi Farfarello
e si sei fante oppure generale,
è l'istesso perché, caro fratello,
sei sempre 'n òmo e mica 'n animale:

la guera scassa e nun rinnaccia gnente
ma in nome de 'na fede o un po' de terra
nun guarda in faccia manco a chi è innocente;

t'ammannisce dolore, fame e morte
e solo quanno tutto è 'na macera,
la raggione l'arubba chi è più forte:

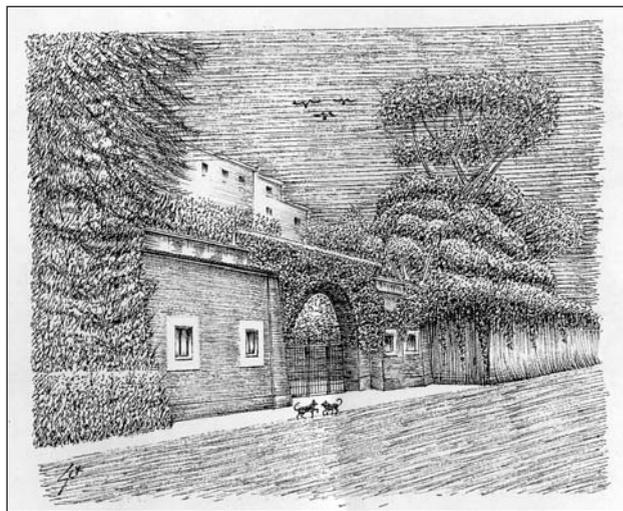
ecco perché nun me so fa' capace
che l'òmo ha da scannasse prima in guerra
p'assaporà, poi, er gusto de la Pace!

– Francesco Luciolì –

concittadini e le mode passeggiare. E così troviamo oggi testi dedicati alla clonazione, alla guerra, alle tasse, all'eclissi, al viaggio e naturalmente all'arte della farmacia, senza tuttavia dimenticare composizioni più tradizionali in cui il poeta guarda con disincanto alla famiglia, all'amore, ai sentimenti e al futuro.

E così, proprio nei nostri quartieri, forse dove meno penseremmo possibile, scopriamo che la poesia continua a vivere e a crescere senza perdere di vista la sua origine più pura, quella dialettale. E la parola poetica continua a riempire il cuore e lo spirito di chi è ancora in grado di apprezzarla.

Con il pennello o la matita RACCONTATE M. MARIO



Non vogliamo bandire un concorso fotografico o una mostra di pittura, ma l'idea ce l'ha fornita proprio un nostro socio inviando alla redazione, dopo aver letto "con pari soddisfazione" sul nostro ultimo numero che i vari argomenti (chiesa Valdese, il Tevere e Santa Maria della Pietà) avevano formato oggetto, in tempi recenti, della sua attenzione per quello che definisce "passatempo preferito", cioè disegnare, con una

meticolosità fotografica, alcuni aspetti della Capitale e, in particolare, del "nostro" Monte Mario. L'autore dei disegni Sestilio D'Angelo, inconsapevolmente ha dato il via ad una nuova rubrica: "Monte Mario disegnato" e noi esortiamo tutti coloro i quali hanno per hobby il disegno (o la pittura) di inviarcì i loro lavori. Anche per essere in grado di fare una grande mostra di disegno e pittura. G.S.

CISTERMINO

pubblicità



Via Sangemini, 91 - 00136 Roma - Tel. 333 12.95.108



Profumerie IGEA 1

00135 Roma - Via Igea, 17
Tel. 06 3071009

00192 Roma - Via Fabio Massimo, 97/99
Tel. 06 32652349

www.Profumeriaigea.com
E-mail: Igeauno@tiscalinet.it

QUALITÀ
CONVENIENZA
SERVIZIO
Ottimi motivi
per DIVERTIRCI
al GIOCO della
PROFUMERIA



pubblicità

filodiretta



LA POSTA DEI LETTORI

PENSILINE

In molti tratti "scoperti" l'azienda dei trasporti ha provveduto a sistemare delle pensiline che riparano i passeggeri in attesa dei mezzi pubblici dalla pioggia. Sono modernissime, bellissime, ma singolarmente scomodissime. E' vero prima che non c'erano ci lamentavamo, ora che ci sono non ci piacciono, ma visto che le hanno fatte non era meglio dotarle di sedile più ampio e più comodo?

AUTOBUS LUMACA

E' inutile dirlo, noi abitanti di via Igea - Camilluccia, siamo davvero "serviti" male dai mezzi pubblici. Ci sono due autobus, il 911 e il 48 che (grosso modo) fanno lo stesso itinerario per raggiungere piazza Mancini e...indovinate un po': partono entrambi allo stesso orario, o così sembra perché quando passa uno subito arriva l'altro, ma poi bisogna aspettare quasi mezzora per vederne un altro.

GIANICOLO

Per collegare il Gianicolo l'ATAC usa dei mini-autobus. Ci si chiede, noi professionisti che spesso ci dobbiamo recare in piazzale Clodio al Tribunale, perché l'azienda non usa lo stesso peso, anzi mezzo, per collegare Monte Mario con viale Mazzini?

IL PERIODICO IGEA IN QUESTE EDICOLE E...

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dov'è reperibile il nostro giornale. In questo numero il nuovo punto vendita di Sandro BRUNORI in via Pompeo Trogo, 44. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione.

pubblicità

MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
 ASCONE Piazzale degli Eroi
 BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
 BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
 CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo
 CANALI Piazza di Monte Gaudio
 CELLA Via delle Medaglie d'Oro
 COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)
 CUCUMELLI Via Mario Fani
 DE DOMINICIS Via Candia

DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
 EURO BAR Via Torvecchia, 19/A
 FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
 FERRI Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 GANDOLFI Piazza Mazzini
 GHINGO Via Oslavia
 GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
 LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
 LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
 M.A.M. Via Mattia Battistini
 NEWS MARKET Piazza della Balduina
 A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
 SIMONE FERRI Via Trionfale 8314
 ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
 TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43
 BAR FU&GI Via Trionfale, 8203



L'edicola Sandro Brunori in Via Pompeo Trogo, 44

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE

Profili d'arte: lo scultore Nino Ucchino

IL "NATURALISMO" IMMORTALE

- Roberto Sciarrone -

Nino Ucchino, maestro scultore siciliano creatore del "naturalismo immortale" che ha di recente esposto le sue opere nel complesso del Vittoriano non si sottrae quando incontrandolo quasi per caso in una classica serata capitolina, gli abbiamo richiesto un'intervista. Il Vittoriano e i mercati traianei hanno fatto da cornice al nostro incontro. Il maestro ci offre subito la sua disponibilità illustrandoci alcune delle sue opere che avevamo visto ed ammirato nelle sale del Vittoriano e, d'incanto, ci siamo ritrovati, al di là del contorno dei resti imperiali, immersi in una altra realtà, ricca di colori contrastanti grazie alla sua voce calda e diretta che ci trasmette quasi la sua passione.

L'acciaio il materiale prediletto dall'artista. L'esposizione ci presenta lo scultore in tutta la complessità vera del suo operare. Ci restituisce con chiarezza una personalità continuamente tesa a questa sorta di riscatto di una materia dolorosa e preziosa insieme, nelle forme più splendide di un'intensa luminosità, scaturita dalla duttile modellazione delle forme. In questo contrasto, tra acciaio specchiante e legno nero, si sublima l'arte del maestro siciliano. La fantasia di Nino Ucchino è incredibile. Lo scultore spazia verso forme di naturalismo esaltato e fervido, come nella celebrata opera del "Cristo", che tanto ha viaggiato con l'artista stesso, o in quella, della "Piramide e gli zoccoli", un asino rovesciato che regge una piramide sapienziale con i

pedi in aria, per non parlare di "Ad Antonello", di "Si intravede Pirandello", "Quando la luna era sangue" e "Mi trasformerò in acciaio".

Quali emozioni ha provato esponendo i suoi lavori al Vittoriano?

Infinite, difficili da descrivere. Ma portare il mio lavoro nel "tempio dell'arte moderna e contemporanea", uno spazio divenuto ormai punto di riferimento in Italia e in Europa, è stato davvero importante anche perché ho ricevuto molti commenti positivi da parte delle autorità romane, da critici d'arte e soprattutto dal pubblico, sempre attento alle novità ed entusiasta della lavorazione artistica dell'acciaio.

Maestro, come è nata la sua "vocazione" verso la scultura?

Fin da piccolo ho sempre amato l'arte. Ho frequentato l'Artistico Dante Alighieri di Messina, sono passato ad Architettura e agli inizi degli anni settanta mi sono trasferito a Milano dove diventai l'allievo del pittore Luca Crippa, ma proprio a Milano ho respirato l'humus culturale lombardo, fervido e ricco di iniziative. Roma mi accolse nel 1980, l'incontro con il professor Giulio Carlo Argan mi fornì stimoli e sollecitazioni, ma soprattutto il maestro ha creduto fortemente in me. Dopo aver conosciuto, studiato e vissuto tante esperienze diverse ho deciso di tornare nella "mia terra", la Sicilia. Sia per ricongiungermi alle mie origini che per muovermi con estrema facilità per realizzare

le mie opere. A Santa Teresa di Riva nel mio laboratorio ho lo spazio e la concentrazione giusta per realizzare le mie opere.

Quale è stata l'opera che Le ha dato maggiore soddisfazione artistica?

Parecchie, ma più di tutte "La Piramide e gli zoccoli", esposto anche a Roma. Un'opera che, più di ogni altra, ha riassunto il concetto di "arte hinerante".

Quale materiale preferisce utilizzare per modellare le sue opere?

La mia arte scultorea è orientata a raffigurare animali comuni. Il materiale che preferisco e adoro è l'acciaio perché è moderno e permette la ricerca stilistica. Dopo Lucio Fontana le opere esposte nella mostra "Reflexa" sono state definite da molti critici come "l'evoluzione scultorea più moderna". L'opera plastica è uno sfida nello spazio, una combinazione di equilibrio e di "ibris", frutto di una trasformazione della materia, di un suo prendere corpo e anima attraverso un processo formale che porta l'indistinto ad attuare l'individuazione.

Lei ha realizzato innumerevoli sculture dedicate agli animali comuni, definendo questa espressione artistica Naturalismo immortale cosa vuol comunicare?

Il "naturalismo immortale" è sensibile alla problematiche della natura. L'acciaio la rende immortale, è inossidabile quindi vivifica questa sensazione. Il "Cristo" in acciaio inox, alto 2,50 mt.

racchiude questo senso di immortalità.

Quale è l'importanza che da al suo paese d'origine, riguardo l'ispirazione della sua creatività?

Il mio paese è divenuto linfa e motivazione profonda per la ricerca. Savoca e Santa Teresa di Riva mi hanno permesso di ricongiungermi alle mie origini e dare più impulso alla mia creatività.

Qual è il vero significato del "Monumento dell'asino"?

Il monumento si presta a duplice significato. Il primo è storico. L'asino e l'animale che ha vissuto l'origine della civiltà umana. "Una macchina per lavorare, perché i popoli che non possedevano questo straordinario animale si sono evoluti dopo. Il secondo significato è legato alla tecnica utilizzata per realizzare la scultura. Una tecnica nuova e innovativa, l'acciaio non va in fusione è stato definito da Vittorio Sgarbi "il primo monumento della storia che cammina". Il monumento si muove perché va incontro alla gente.

Un desiderio?

Sto lavorando ad una "Stele d'acciaio" dedicata alle vittime del terremoto del 1908. Potrebbe dare alla città di Messina quello slancio artistico contemporaneo che le manca. Il mio auspicio è rivedere questa città, ricca di storia, rifiorire. Ricordiamoci che fu redatto proprio nella città dello Stretto il manifesto futurista, poi ufficialmente divulgato a Parigi da Marinetti.

Itinerari in Prati a senso unico per snellire il traffico

QUADRILATERO DI SCORRIMENTO

- Francesco Amoroso -



La neo minisindaco del XVII Municipio, Antonella De Giusti, ha nel cassetto un piano per attuare le prime modifiche al traffico veicolare delle zone Prati-Borgo. Non si tratta di una rivoluzione vera e propria, ma rappresenta la prima svolta di quel riordino della circolazione veicolare - pubblica e privata - auspicato da tempo di tutto il territorio municipale. Piano che potrebbe essere attuato a breve scadenza.

Il fine è quello di creare due ampie arterie di scorrimento per fluidificare e velocizzare il traffico tra via Crescenzo, viale delle Milizie e via Cola di Rienzo per ren-

dere la vita degli automobilisti meno stressata dagli intasamenti dovuti soprattutto all'indisciplina ed alle soste in doppia fila ormai divenute una consuetudine. Una piaga, questa delle soste in doppia, per non dire terza fila, che si estende da viale delle Milizie per tutto il territorio sino a via Crescenzo. Ed è appunto lungo quest'area che si cercherà di far scorrere maggiormente il traffico soprattutto dei mezzi pubblici.

Ma entriamo nei dettagli di questa strategia: la ricetta proposta dal "medico" De Giusti prevede che via Damiata, via Duilio, via Attilio Regolo e via Virgilio diven-

tino a senso unico di marcia nella direttrice da viale delle Milizie a via Crescenzo e piazza Adriana. Stesso destino, nel senso contrario, per via della Traspontina, via di Porta Castello, via Sforza Pallavicini, via Terenzio, via Fabio Massimo e via Dalla Chiesa fino all'intersezione con viale Giulio Cesare.

Il piano prevede inoltre il probabile senso

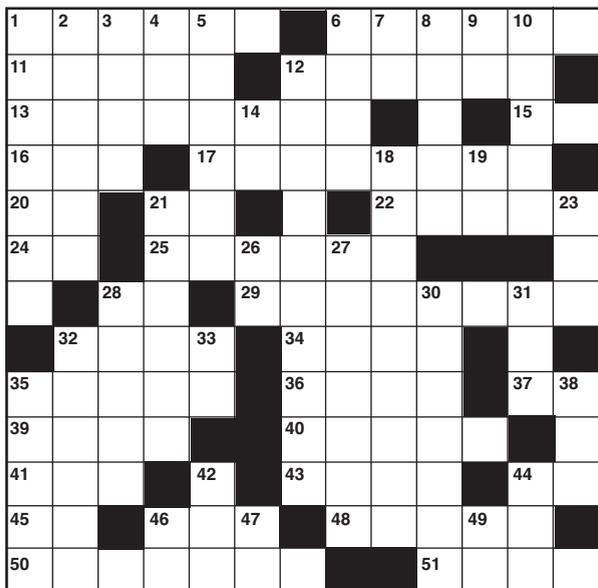
unico per via di San Sepolcro per facilitare l'uscita delle ambulanze dall'ospedale di Santo Spirito in Sassia, velocizzandone i tempi di intervento, oggi costrette a un giro lungo e tortuoso.

Funzionerà? Ai posteri... Ma se si riuscisse ad avere più pattuglie di vigili "inesorabili" come gli "ausiliari" nel controllare gli orari, fin da ora di dovrebbe dire sì.



In alto, Via Duilio che prossimamente diventerà a senso unico e sopra l'altra strada, Via Fabio Massimo, che sarà a scorrimento veloce in senso inverso.

di Piero Marelli

**ORIZZONTALI:**

1) Regione della Francia - 6) Il nome della Bullock - 11) Vi si svolge il G.P. di San Marino - 12) Terrore - 13) Quando si vince si mette al collo - 15) Bologna - 16) Era il partito di Craxi - 17) Servono per lavorare - 20) Isernia - 21) Enna - 22) Lo si porta sulle spalle - 24) La prima di sette - 25) Squillanti - 28) Pescara - 29) Serve per un... senso - 32) Francesco scienziato toscano del '600 - 34) Rimbombano lontani - 35) Un pianeta - 36) Lo indossa il frate - 37) Le pari di mare - 39) Lo dice l'acrobata - 40) Isola del Mediterraneo - 41) Serve per volare - 43) La capitale della Norvegia - 44) Lo dice l'indeciso - 45) Salerno - 46) L'auto... inglese - 48) Sfortuna - 50) Il Dalton attore - 51) Vi si svolge la lezione.

VERTICALI:

1) Chiaro, nitido - 2) Tralasciato - 3) L'isola del colosso - 4) Il lei veneziano - 5) Vi si è svolta una Olimpiade invernale - 6) Regione mineraria tedesca - 7) Ancona - 8) Città della Francia - 9) Dopo Cristo - 10) L'amico di Batman - 12) Caratteristico, colorito - 14) Latina - 18) Il terzo dei profeti maggiori - 19) Ozio al centro - 21) Edificio a pianta semicircolare - 23) Fiume africano bifronte - 26) Contrario di sì - 27) Andare, portarsi - 28) La si può trovare dentro l'ostrica - 30) Vi mangia il cane - 31) Si trova in fattura - 32) Ripetizione - 33) Ciao al centro - 35) Si mangia al bar - 38) Fu madre ma non figlia - 42) Il dio dei boschi - 44) Cantava "Furia" - 46) Como - 47) L'arte senza capo e coda - 49) Lucca.

Progettazione grafica
Impaginazione
pubblicità
stampa digitale - offset
web agency
multimedia design

Tel. 06 55300098
Fax 06 55363357
info@redigraf.com

Re.Di.Graf
REALIZZAZIONE
DIGITALE • GRAFICA

le vostre idee in primo piano

www.redigraf.com

Per la pubblicità
su questo giornale **IGEA**
telefonare 06 35454285 - 3334896695

Alcune foto sono state
realizzate dallo studio

autuori
&
carletti
studio fotografico

Vlo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte
sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail

redazioneigea@hotmail.com

www.igeanews.it/com

redazione@igeanews.com

pubblicità@igeanews.com

Per quanti

ci vogliono scrivere!

IGEA

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
Gennaio-Febbraio 2007

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
Francesco Amoroso

Editrice
Associazione Igea
angelo.digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel. 06 35454285 - 06 35497539
redazione@igeanews.com
pubblicità@igeanews.com

Hanno collaborato
Giuseppe Maria Ardizzone
Stefano Bernardini
Paola Ceccarani
Sara Cortini

Giovanni Di Gati
Fabio Ferrari Pocoleri
David Giacanelli
Eugenio Maria Laviola
Francesco Lucioi
Patrizio Morabito
Federica Ragno
Tilde Richelmy
Roberto Sciarone
Giorgio Signore
Giuseppe Taccini

Impaginazione grafica
& Stampa: Redigraf sas

Tiratura 10.000 copie
Aut. Tribunale di Roma N. 472
del 6 novembre 2001

pubblicità

The logo for aceia, featuring the word "aceia" in a white, lowercase, serif font. The text is enclosed within a stylized, curved graphic element that resembles a pair of parentheses or a swoosh. The left side of the curve is green, and the right side is yellow, with a gradient in between. The logo is centered on a dark blue background that features a large, abstract, multi-colored swoosh graphic in shades of yellow, orange, green, and blue, curving across the page.